

Il fatto - Oggi più che mai, rappresenta un ponte tra fede, cultura e sviluppo del territorio

Turismo religioso, fede e territorio: la presentazione del Meeting "Anima"



La presentazione

Un'atmosfera densa di emozione, partecipazione e interesse ha accompagnato giovedì 30 ottobre la presentazione del Meeting "ANIMA - Meeting del Turismo Religioso", promossa dalla Provincia di Salerno nell'ambito della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, ospitata presso il NEXT - Nuova Esposizione Ex Tabacchificio di Capaccio Paestum. La sala gremita e l'attenzione del pubblico hanno testimoniato quanto il tema del turismo religioso, oggi più che mai, rappresenti un ponte tra fede, cultura e sviluppo del territorio. "ANIMA" nasce come progetto capace di unire la dimensione spirituale con

quella del turismo sostenibile, valorizzando i luoghi della fede come spazi di incontro, bellezza e comunità. Un momento di confronto aperto tra Chiesa, istituzioni e territorio, che ha visto la partecipazione di numerose autorità religiose e civili, accomunate dalla volontà di promuovere una Campania che riparte anche dalla sua anima. Particolarmente significativi gli interventi di S.E. Andrea Bellandi, Arcivescovo Metropolita di Salerno-Campagna-Acerno, di S.E. Giuseppe Giudice, Vescovo di Nocera-Sarno, e di S.E. Orazio Soricelli, Vescovo di Amalfi-Cava de' Tirreni, che hanno offerto riflessioni profonde sul valore del patri-

Provincia di Salerno crede in un turismo dal cuore umano, pieno di valori

monio religioso e artistico come strumento di crescita spirituale e culturale. A loro si sono uniti don Giuseppe Radesca, Vicario generale della Diocesi di Teggiano-Polcastro in rappresentanza di S.E.

Un progetto capace di unire la dimensione spirituale con il turismo sostenibile

Antonio De Luca, e don Angelo Tabasco, incaricato diocesano per il Turismo e il Tempo Libero, in rappresentanza di S.E. Vincenzo Calvosa, Vescovo di Vallo della Lucania. Tutti hanno sottolineato la necessità di promuovere una rete di accoglienza che unisca fede, arte e natura, per accompagnare il visitatore in un'esperienza autentica e profonda. A rappresentare le istituzioni civili, Michela Ciminò, Sindaco di Padula, e Gaetano Paolino, Sindaco di Capaccio Paestum, hanno portato il loro saluto, evidenziando come il turismo religioso possa diventare una risorsa strategica per la valorizzazione dei piccoli comuni, generando economia e custodendo identità. Il Consigliere provinciale con delega al Turismo e alle Finanze, Pasquale Sorrentino, ha illustrato la visione alla base del progetto con parole che hanno colpito nel segno:

"Il Meeting del Turismo Religioso nasce dall'impegno della Provincia di Salerno, con il sostegno della Regione Campania, e raccoglie l'invito di Papa Francesco a favorire occasioni di incontro e dialogo tra i popoli, ancor più nell'anno giubilare 2025. I siti religiosi, i cammini, le opere umane materiali e immateriali si danno appuntamento alla Certosa di Padula dal 5 al 7 dicembre. ANIMA è un viag-

gio. Introspettivo, ma da compiere insieme."

Durante l'incontro, Antonella Guerra, del Team ANIMA, ha presentato il marchio e i contenuti del Meeting, sottolineando come il turismo religioso possa trasformarsi in un motore di rinascita per le comunità locali: "È un turismo dell'incontro - ha spiegato - che mette al centro le persone, le tradizioni e la memoria dei luoghi. La fede è il filo che lega il passato al presente, restituendo ai territori il loro valore più autentico." L'evento si è concluso in un clima di entusiasmo e condivisione, tra applausi e parole di apprezzamento, a conferma del forte interesse per un tema che unisce la dimensione spirituale con quella sociale e culturale. Il successo della presentazione è stato un segnale chiaro: la provincia di Salerno crede in un turismo dal cuore umano, capace di parlare al mondo attraverso i valori della fede, dell'arte e dell'accoglienza.

"ANIMA" si prepara ora al suo appuntamento centrale, in programma dal 5 al 7 dicembre alla Certosa di Padula, dove si ritroveranno istituzioni, operatori e comunità per dare vita a un vero e proprio viaggio dell'anima, in cui la spiritualità incontra la bellezza dei territori e il desiderio di costruire insieme un futuro di coesione e crescita.

